



PinQua Programma nazionale della qualità dell'abitare: approvata la graduatoria dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile. AI PRIMI POSTI TUTTI E TRE GLI INTERVENTI PROPOSTI DALLA REGIONE MARCHE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI 45 MILION.

La soddisfazione dell'assessore Stefano Aguzzi per aver fatto approvare l'atto che ha consentito l'aggregazione di progetti di Comuni più piccoli. Pochi giorni fa il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha approvato la graduatoria dei progetti che faranno parte del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQUA). Un Programma di riqualificazione urbana del tutto innovativo che tiene conto nella valutazione di merito di parametri quali-quantitativi e indicatori non solo tecnici, ma anche ambientali, sociali e culturali, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City). Nella graduatoria compaiono ai primi posti tutte e tre le progettualità che la Regione Marche ha presentato al Ministero come soggetto aggregatore di strategie di intervento coordinate con i Comuni ammettendoli al finanziamento per un importo complessivo di circa 45 milioni di euro. "Abbiamo adottato questa scelta – commenta l'assessore all'Urbanistica - Edilizia pubblica - Difesa del suolo, Stefano Aguzzi – di aggregare progetti di Comuni più piccoli e richiedere il finanziamento come Regione per permettere l'accesso a finanziamenti altrimenti non esigibili da Comuni sotto i 60 mila abitanti o Comuni capoluogo. Sono davvero molto soddisfatto della scelta di aver aperto la possibilità ai Comuni più piccoli e dell'esito di questa graduatoria che ci vede con un punteggio alto e quindi con tutta probabilità assegnatari di fondi per realizzare interventi che andranno ad incidere positivamente sulla qualità della vita di migliaia di persone e di tante comunità marchigiane, attraverso la riqualificazione di aree urbane senza nuovo consumo di suolo. Ulteriore soddisfazione è dettata dall'ingresso nella graduatoria di molti altri Comuni marchigiani (19 in totale) ammessi a finanziamento per i loro progetti". Più precisamente i tre interventi/progettualità presentati dalla Regione Marche sono "La città contemporanea oltre le mura e tra le reti: un'ipotesi per la Media Vallesina", che coinvolge gli ambiti territoriali dei comuni di Jesi, Castelbellino, Monte Roberto e Maiolati Spontini; "Connettere per rigenerare – Rivitalizzare il tessuto urbano in territori attraversati dalle infrastrutture", che coinvolge gli ambiti territoriali dei comuni di Falconara M.ma e Senigallia; Rinnova Marche: nove interventi per riabitare i centri storici in qualità urbana e sicurezza", che

coinvolge gli ambiti territoriali dei comuni di Osimo, Petriano, Cagli, Sassoferrato, Montelupone, Muccia, Visso, Palmiano, Monsampaolo del Tronto. Gli obiettivi del Programma PinQua sono ambiziosi ma molto concreti: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione.

da Regione Marche